

QUADRO ECONOMICO

OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

1. Oggetto dell'Appalto e Suddivisione in Lotti

- **Oggetto:** Servizi di ristorazione e di distribuzione pasti
- **Codice CPV:** 55300000-3 (o codici equipollenti/similari)
- **Lotto Unico:** L'appalto costituisce un unico lotto poiché le caratteristiche dell'affidamento, la natura della prestazione e la struttura organizzativa predisposta dalla Stazione Appaltante non consentono una proficua ripartizione in lotti.

2. Valore Complessivo e Dettaglio Economico

Il valore complessivo stimato del contratto per la durata di **3 (tre) anni** (dal 01.01.2027 al 31.12.2029) è pari a **€ 75.000,00 IVA di legge (10%) inclusa** (pari a un importo annuo di € 25.000,00 IVA inclusa).

Il dettaglio economico dell'importo stimato dell'affidamento è così strutturato:

Voce di Costo	Valore Annuo (excl. IVA)	Valore Triennale (excl. IVA)
Importo del servizio (soggetto a ribasso)	€ 22.000,00	€ 66.000,00
Oneri della sicurezza da interferenze (DUVRI - non soggetti a ribasso)	€ 0,00	€ 0,00
Oneri aziendali della sicurezza propri dell'impresa (ex art. 108, c. 9, D.Lgs. 36/2023)	€ 727,27	€ 2.181,81
TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO (excl. IVA)	€ 22.727,27	€ 68.181,81
IVA di legge (10%)	€ 2.272,73	€ 6.818,19
TOTALE GENERALE (IVA inclusa)	€ 25.000,00	€ 75.000,00

Note sugli Oneri di Sicurezza:

- **Oneri da interferenza:** Pari a **€ 0,00** in quanto non sono state rilevate interferenze nell'esecuzione delle prestazioni e pertanto non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI.
- **Oneri aziendali propri dell'impresa:** Stimati in complessivi **€ 2.181,81 + IVA** su base triennale (€ 727,27 + IVA/anno), ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023.

3. Stima dei Volumi e Fabbisogno della Fornitura

Per la stima del fabbisogno presunto del servizio, si sono assunti a riferimento i dati rilevati nell'anno 2026:

«La stima del fabbisogno mensile per la fornitura dei pasti, individuata sulla base dello storico riferito all'anno 2026, è stimata in circa 230 pasti/mese, da erogare ed effettuare esclusivamente nei giorni feriali (corrispondenti a una media presunta di circa 10 pasti al giorno).»